

Jemo Journal

FEBBRAIO, 2023



VOLPI ROSSE MENARINI FIRENZE

La trasferta di domani a Firenze, in casa delle Volpi Rosse Menarini, apre il playoff scudetto. La Santo Stefano Kos Group si appresta a scendere in campo nel capoluogo toscano dopo la bella esperienza nel girone di qualificazione alle fasi decisive della Champions Cup: centrato il passaggio allo step successivo della più prestigiosa coppa europea di basket in carrozzina. L'esperienza continentale ha fatto registrare un notevole interesse per l'avventura sportiva del quintetto portopotentino, con un incremento significativo nei contatti social, a testimonianza di un crescente interesse verso questa bellissima disciplina ed i suoi interpreti. Con un bel carico di autostima ma anche tanta concentrazione, i ragazzi di coach Ceriscioli arrivano a Firenze sapendo che il loro compito non è dei più agevoli. Di fronte avranno un team giovane ma con tanto talento, con diversi giocatori che vengono da un vivaio prolifico e ben diretto. La squadra di Firenze è giunta al terzo posto nel suo girone di regular season, alle spalle della coppia Deco Amicacci Giulianova e Dinamo Lab Banco di Sardegna Sassari. I progressi tecnici della squadra toscana si sono manifestati gara dopo gara con grande regolarità e questa considerazione rende naturale l'attenzione che coach Roberto Ceriscioli dedica all'avversario di turno. "E' un quintetto veloce e tecnico - ha detto l'allenatore dei marchigiani- da prendere con le molle per evitare brutte sorprese." La partita di ritorno si giocherà al PalaPrincipi sabato 24 febbraio: sarà bene che capitano Bedzeti e compagni tornino da Firenze con un risultato favorevole per non essere costretti a rimonte precipitose e mai sicure.



0 HUGO BARBE
4 FABIO RAIMONDI
6 MARIANNE BUSO
7 FEDERICO BALSAMO
8 DIMITRI TANGHE
12 MATTEO VELOCE
13 LEANDRO DE MIRANDA
15 ANDREA LA TERRA
16 ANDREA GIARETTI
17 ADRIAN MARIN
24 MAX RAMOS
29 SABRI BEDZETI
ALL. ROBERTO CERISCIOLI

6 VISSER JITSKE
8 CHAKIR SALIM
9 CAIAZZO COSIMO
10 HOSSEINI SEYEDMEHERAN
11 BASSOLI LORENZO
12 GARAVELLO GIACOMO
13 SCANDOLARO MATTIA
15 PINTO REIS JOAO MIGUEL
16 OUJED BILAL
19 VAN TRIJP CAMILO
24 INNOCENTI RICCARDO
30 CINI SAMUELE
44 MAROTTA FRANCESCO
ALL. CASTELLUCCI FABIO



COPPA ITALIA ALLA BRIANTEA MA GIU' IL CAPPELLO PER LA SANTO STEFANO KOS GROUP

Il primo trofeo del 2024 del basket in carrozzina, la Coppa Italia, è stato vinto dalla Briantea 84 Cantù per 73-67 (15-8, 36-34, 54-45): successo meritato dei brianzoli perché hanno sempre condotto nel punteggio la partita ma la Santo Stefano Kos Group ha confermato di essere una compagine leader in questa bellissima disciplina sportiva. Alla finale di Porto Torres, la squadra adriatica era arrivata superando la Dinamo Lab Banco di Sardegna Sassari per 52-41, i lombardi avendo la meglio sulla Deco Amicacci Giulianova per 66-63. La finale è stata un confronto intenso, vibrante fino alla sirena finale. La Briantea ha avuto il merito di sbagliare meno nelle conclusioni a canestro, punendo con chirurgica precisione in contropiede gli errori avversari con la brillante regia del newyorkese Steve Serio- campione olimpico e mondiale- che ha lanciato le frecce Berdun e Carossino. Nonostante l'ottimo livello tecnico-tattico dei canturini, la compagine di Porto Potenza ha saputo sempre reagire con grande personalità e determinazione, restando a contatto dei rivali fino all'ultimo minuto. A 44" dalla sirena conclusiva, sul 68-65 per la Briantea, i ragazzi di coach Ceriscioli hanno iniziato l'azione che poteva portare al pareggio ma la carrozzina di Fabio Raimondi ha fortuitamente colpito quella della tedesca Patzwald, annullando la manovra d'attacco dei rivieraschi. Un episodio davvero sfortunato, senza il quale l'esito della gara sarebbe potuto essere diverso. Capitan Bedzeti ed i suoi compagni hanno gettato nell'agonie tutto il loro impegno, ma il successo è sfuggito sia per l'oggettiva forza dell'avversario sia perché è mancata continuità alle fasi di ottimo livello tecnico-agonistico di cui sono stati capaci solo ad intermittenza. Su quanto abbia lottato tenacemente la formazione marchigiana, valgano le parole dette da capitan Carossino e coach Jaglowski a fine gara: il forte giocatore canturino ha dichiarato: "La Santo Stefano è una grande squadra, non molla mai"; il tecnico ha aggiunto: "E' un team davvero di grande livello, una formazione di top players." Parole non di convenienza ma opinioni che nascono dall'oggettivo valore del team portopotentino. Ora si volta pagina: fra qualche giorno scatta la Champions Cup a Meda ed i ragazzi di coach Roberto Ceriscioli sono pronti ad essere ancora protagonisti.

LA SANTO STEFANO KOS GROUP AVANZA NELLA CHAMPIONS CUP

Sul parquet di Meda, la Santo Stefano Kos Group ha scritto una bella pagina della sua storia sportiva, centrando il passaggio del turno in Champions Cup. Non era una missione facile da compiere: gli avversari erano di primissimo ordine, ad iniziare dai tedeschi del Lahn-Dill e dalla Briantea 84 Cantù, senza dimenticare la rampante formazione di Gran Canaria; solo i francesi del Meaux apparivano - come del resto si è poi confermato- i meno quotati del lotto. Il quintetto di coach Ceriscioli ha iniziato il torneo alla grande, superando gli eterni avversari della Briantea 84 Cantù, battuti per 63-55 sul loro terreno: una vittoria che sa di rivincita dopo la sconfitta nella finale di Coppa Italia di una settimana fa. Nel secondo incontro, non c'è stato nulla da fare contro il Lahn-Dill, compagine ai vertici in Europa, forte fisicamente e tecnicamente, davvero imbattibile almeno per il momento. La terza partita dei neroverdi si è disputata contro Gran Canaria: per quasi tutti i 40 minuti della sfida, la Santo Stefano Kos Group ha condotto nel punteggio, arrivando anche ad una decina di punti di vantaggio ma, inaspettatamente, gli iberici nel finale hanno trovato energie ed ottime trame di gioco, approfittando di alcuni errori degli adriatici, aggiudicandosi la gara con uno stretto 65-62. L'ultimo impegno di capitan Bedzeti e compagni è stato contro i francesi del Meaux: successo comodo dei portopotentini, 80-59, gara a senso unico che ha permesso loro di centrare la seconda vittoria e di guadagnarsi il passaggio del turno. Dice coach Ceriscioli: "Eravamo consapevoli che il compito sarebbe stato molto impegnativo. La superiorità del Lahn-Dill è stata netta ma con tutti gli altri avversari abbiamo giocato buone gare: il rammarico è aver buttato la partita con la Gran Canaria. Pazienza, abbiamo centrato un obiettivo importante che la nostra società ed i nostri sostenitori meritano."



SCATTANO I PLAYOFF SCUDETTO, S. STEFANO A FIRENZE

Per la Santo Stefano Kos Group, i playoff scudetto di basket in carrozzina inizieranno sabato prossimo alle 15.30 a Firenze, in casa delle Volpi Rosse Menarini. La compagine toscana, nata nel 2005, è un team in importante progresso tecnico, un quintetto interessante affidato alla guida dell'allenatore Fabio Castellucci. Molti i giovani nella formazione fiorentina, che può contare su un vivaio ben preparato e dotato di ragazzi di talento. La Santo Stefano Kos Group si sta preparando al confronto con le Volpi Rosse dopo aver conquistato il passaggio alle fasi salienti della Champions Cup, classificandosi al secondo posto nel torneo svoltosi a Meda, subito alle spalle dei tedeschi del Lahn-Dill e davanti alla Gran Canaria ed alla Briantea 84 Cantù. I marchigiani giocheranno la fase successiva della massima competizione europea dal 7 al 10 marzo prossimi in Germania, in un girone che comprende anche i padroni di casa dei Thuringia Bulls, i madrileni della CD Ilunion ed i turchi del Galatasaray. Ora, però, l'attenzione in casa portopotentina è focalizzata sul match di Firenze. Coach Roberto Ceriscioli presenta così la gara: "Affronteremo una squadra giovane e talentuosa, che ancora non è riuscita ad esprimere interamente il suo potenziale. Sa giocare una pallacanestro veloce e tecnica. Per noi sarà importante recuperare energie fisiche e mentali per non inciampare in un avversario scomodo." Le Volpi Rosse Menarini si sono piazzate al terzo posto nel loro girone di campionato, alle spalle della Deco Amicacci Giulianova e della Dinamo Lab Banco di Sardegna Sassari. La compagine toscana sarà un banco di prova impegnativo per capitan Bedzeti e compagni, chiamati ad offrire una prestazione importante in questa trasferta, in attesa della partita di ritorno del 24 febbraio al PalaPrincipi.

I nostri sostenitori



Ringraziamenti

BOSS
HUGO BOSS



 
FOLLOW US